



C. C. NAPOLI
Giovedì, 20 settembre 2018

C. C. NAPOLI

Giovedì, 20 settembre 2018

C. C. NAPOLI

20/09/2018 Corriere dello Sport Stadio Pagina 40	
Nel nuoto è più facile, c'è l'acqua	1
<hr/>	
20/09/2018 Il Mattino Pagina 39	
Mercedes Pagoda sfilata al Caffè	3
<hr/>	
20/09/2018 Il Roma Pagina 24	
Coppa Italia al via In vasca Posillipo e la Canottieri	4
<hr/>	
19/09/2018 Il Roma Pagina 23	
Panathlon, calcio e basket camminato per la terza età	5
<hr/>	



C. C. NAPOLI

Nel nuoto è più facile, c'è l'acqua

Perché nel nuoto vengono migliorati più record che nell'atletica? Una domanda che si sono fatta in molti tra ricercatori e tecnici. Sebbene il primato mondiale dei 100 metri in pista (il 9"58 di Usain Bolt a Berlino) e quello dei 100 s.l. (il 46"91 del brasiliano César Cielo a Roma), resistano entrambi da quasi un decennio (dal 2009), è indubbio che i limiti in vasca continuano a cadere con una frequenza assai maggiore rispetto alla corsa a piedi e a tutte le specialità olimpiche dell'atletica.

Lo dimostra qualche dato statistico: da Monaco 1972 mediamente ai Giochi è caduto il 10% dei record in tutte le specialità olimpiche dell'atletica, mentre nel nuoto si arriva al 40%. Ancora più marcato il differenziale a partire dall'Olimpiade di Sydney 2000: solo il 6% in atletica contro sempre il 40% nel nuoto. Ancora: facendo un'analisi dei progressi del record dei 100 in pista e dei 100sl a partire dal 1912, il primo è passato da 10"6 al 9"58 di Bolt con un progresso del 9,62%; mentre quello del nuoto è avanzato del 24% passando da 1'06" all'attuale 46"91.

Tralasciando l'aspetto sociale (dal nuoto sono tagliati fuori i popoli africani e gran parte degli atleti di colore, praticamente il contrario di quanto accade nell'atletica), la maggiore frequenza dei primati in acqua è solo in parte giustificata dall'introduzione di nuove tecnologie. La struttura della piscina in primis: la profondità minima di quelle olimpiche è di almeno due metri ma oggi prevale la raccomandazione di una profondità di 3 metri che riduce la turbolenza dell'acqua. Introdotta a Rio 2016 anche la novità delle cordate, la sequenza di piccole boe lineari che delimitano le corsie, le cosiddette "shock-absorbent lane" che ammortizzano gli effetti negativi prodotti dalle bracciate sulle corsie attigue. Un punto fermo è anche la temperatura dell'acqua, ritenuta ottimale (25-28 gradi). Mentre è dal 2010 che sono stati messi fuori legge i rivoluzionari costumi propiziatori di una gran mole di record. Migliorie comuni anche nell'atletica, però. Dal materiale delle piste alle scarpette sempre più sofisticate.

Sono probabilmente le nuove tecniche e metodologie introdotte nel nuoto negli ultimi decenni a fare la differenza, più di quanto non sia accaduto in atletica. La differenza di fondo sta infatti nell'elemento acqua. Rispetto all'aria oppone più resistenza. Quindi più si riesce a ottimizzare il gesto in piscina (movimento più articolato e complesso probabilmente dell'azione di corsa), maggiori sono i progressi cronometrici che ne scaturiscono. Ma è grazie a nuovi e più sofisticati modelli di allenamento a determinare negli ultimi decenni i progressi del nuoto: negli anni 70 si riteneva che 10-12 ore di allenamento a settimana fossero ottimali, oggi si è passati a 25-30 ore. E' accresciuta anche la potenza

40 | ATLETICA | L'ANALISI

Il primato realizzato nella maratona ripropone l'interrogativo: dove si può arrivare?

L'EXPLOIT KIPCHOGGE E I NUOVI LIMITI UMANI

Il keniota vicino al muro delle due ore. L'atletica è lo sport ideale per misurare l'evoluzione

33 nel gennaio. È il primato più alto da 2011. Cella afferma anche che sceglie come i terreni dell'allenamento perché di un alto valore di VE1. Ma è da questo più essere incrementato con l'abbassamento del 25%.

«Per questo, a parità di tempo, possono essere misurate a lungo rispetto a chi ha un valore di VE1 più basso. È un dato da utilizzare. Nelle maratone sono 7 il valore del suo valore massimo di scoping può essere anche 100. È la capacità che si possa arrivare alla fine di un'ora di maratona di 26,215 della maratona da 21 anni».

GENETICA E AMBIENTE. A ritoccare le frontiere di cronometri, sono il 25% le variazioni genetiche che oggi sono registrate. Il maggior incremento di Kipchoge nel 2017 è di 1,1%.

«Un dato che è un po' di sorpresa», spiega il professor Stefano Bonifazi, direttore di Cinesport della Università di Roma Tor Vergata.

«Un dato che è un po' di sorpresa», spiega il professor Stefano Bonifazi, direttore di Cinesport della Università di Roma Tor Vergata.



Elia Kipchoge, 33 anni, ha vinto domenica la Maratona di Berlino a 207'31"

DUE SPORT A CONFRONTO

Nel nuoto è più facile, c'è l'acqua



Il brasiliano César Cielo, 32 anni

Roma - Perché nel nuoto vengono migliorati più record che nell'atletica? Una domanda che si sono fatta in molti tra ricercatori e tecnici. Sebbene il primato mondiale dei 100 metri in vasca (il 46"91 del brasiliano César Cielo a Roma) e quello dei 100 s.l. (il 46"91 del brasiliano César Cielo a Roma), resistano entrambi da quasi un decennio (dal 2009), è indubbio che i limiti in vasca continuano a cadere con una frequenza assai maggiore rispetto alla corsa a piedi e a tutte le specialità olimpiche dell'atletica.

Lo dimostra qualche dato statistico: da Monaco 1972 mediamente ai Giochi è caduto il 10% dei record in tutte le specialità olimpiche dell'atletica, mentre nel nuoto si arriva al 40%. Ancora più marcato il differenziale a partire dall'Olimpiade di Sydney 2000: solo il 6% in atletica contro sempre il 40% nel nuoto. Ancora: facendo un'analisi dei progressi del record dei 100 in pista e dei 100sl a partire dal 1912, il primo è passato da 10"6 al 9"58 di Bolt con un progresso del 9,62%; mentre quello del nuoto è avanzato del 24% passando da 1'06" all'attuale 46"91.

La differenza di fondo sta infatti nell'elemento acqua. Rispetto all'aria oppone più resistenza. Quindi più si riesce a ottimizzare il gesto in piscina (movimento più articolato e complesso probabilmente dell'azione di corsa), maggiori sono i progressi cronometrici che ne scaturiscono. Ma è grazie a nuovi e più sofisticati modelli di allenamento a determinare negli ultimi decenni i progressi del nuoto: negli anni 70 si riteneva che 10-12 ore di allenamento a settimana fossero ottimali, oggi si è passati a 25-30 ore. E' accresciuta anche la potenza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN

Continua --> 1



<-- Segue

C. C. NAPOLI

dell' azione in acqua: dalle 50-52 bracciate al minuto, si è arrivati alle 5860 dei campioni di oggi.



In mezzo alle sei Pagoda sarà possibile ammirare anche la Triumph TR3A gemella di quella del film la Dolce vita

Mercedes Pagoda sfilata al Caffè

Metti un caffè al Gambrinus insieme a sei bellissime.

Non sono donne, ma ugualmente fanno girare la testa perché quando sei Mercedes Pagoda camminano in fila indiana lungo tutte le strade del mondo, allora sì che ci si ferma a guardarle come se si fosse rapiti da una splendida modella. Sabato saranno tutte in fila con i loro splendidi colori, dal rosso, al bianco, al nero, al pastello, esposte nei pressi del caffè Gambrinus per una colazione offerta a sei equipaggi polacchi che si fermeranno a Napoli nel loro lungo tragitto verso Catania dove parteciperanno dalla settimana successiva al rally dell' Etna. In mezzo a loro anche una intrusa, la Triumph TR3A del 1958 verde, gemella di quella utilizzata da Marcello Mastroianni ne La dolce vita, di proprietà di Pasquale Litterio, ideatore di questo caffè d'epoca che, dopo l' appuntamento delle 11.30, proseguirà con un pranzo al Circolo Canottieri Napoli dove le bellissime saranno espone dalle 13.30 alle 18.30 prima di prendere la nave verso la Sicilia. E così si potrà rivivere un tocco vintage ammirando delle decapottabili che negli anni 70 pochi potevano possedere. La vetratura molto ampia aggiunge leggria al padiglione sia con la capote in tela chiosa che con l' originale tetto rigido a bordi rialzati che le fruttò l' immediato soprannome Pagoda. Macchina glamour che pochi si potevano permettere in quegli anni. E chi non ricorda una scena annoverata tra le immagini diventate letteralmente cult della storia del cinema? Quella in cui una Mercedes Pagoda nera sfreccia sulle note di Call Me di Blondie in American Gigolo, film che consacra alla regia l' allora trentaquattrenne Paul Schrader già sceneggiatore particolarmente affermato e lancia anche l' attore Richard Gere come grande stella del cinema e soprattutto irresistibile sex symbol. Film che fa diventare la Mercedes Pagoda una delle macchine più ambite della storia di quegli anni.

SEI AUTO DESICA
SABATO MATTINA
AL GAMBRINUS
PRIMA DI PARTIRE
PER CATANIA

Una volta si parlava di un gruppo di sei. In questo caso si parla di sei auto. Sono sei le Desica, sei le Pagode, sei le Triumph TR3A che da giovedì 20 settembre 2018, alle 11.30, saranno esposte in fila indiana al caffè Gambrinus, per una colazione offerta a sei equipaggi polacchi che si fermeranno a Napoli nel loro lungo tragitto verso Catania dove parteciperanno dalla settimana successiva al rally dell' Etna. In mezzo a loro anche una intrusa, la Triumph TR3A del 1958 verde, gemella di quella utilizzata da Marcello Mastroianni ne La dolce vita, di proprietà di Pasquale Litterio, ideatore di questo caffè d'epoca che, dopo l' appuntamento delle 11.30, proseguirà con un pranzo al Circolo Canottieri Napoli dove le bellissime saranno espone dalle 13.30 alle 18.30 prima di prendere la nave verso la Sicilia. E così si potrà rivivere un tocco vintage ammirando delle decapottabili che negli anni 70 pochi potevano possedere. La vetratura molto ampia aggiunge leggria al padiglione sia con la capote in tela chiosa che con l' originale tetto rigido a bordi rialzati che le fruttò l' immediato soprannome Pagoda. Macchina glamour che pochi si potevano permettere in quegli anni. E chi non ricorda una scena annoverata tra le immagini diventate letteralmente cult della storia del cinema? Quella in cui una Mercedes Pagoda nera sfreccia sulle note di Call Me di Blondie in American Gigolo, film che consacra alla regia l' allora trentaquattrenne Paul Schrader già sceneggiatore particolarmente affermato e lancia anche l' attore Richard Gere come grande stella del cinema e soprattutto irresistibile sex symbol. Film che fa diventare la Mercedes Pagoda una delle macchine più ambite della storia di quegli anni.



In mezzo alle sei Pagoda sarà possibile ammirare anche la Triumph TR3A gemella di quella del film la Dolce vita

INSIEME
alle sei Pagoda
saranno espone
dalle 13.30 alle
18.30 prima di
prendere la nave
verso la Sicilia.
E così si potrà
rivivere un tocco
vintage ammirando
delle decapottabili
che negli anni 70
pochi potevano
possedere. La
vetratura molto
ampia aggiunge
leggria al padiglione
sia con la capote
in tela chiosa
che con l' originale
tetto rigido a
bordi rialzati
che le fruttò l' immediato
soprannome
Pagoda. Macchina
glamour che pochi
si potevano permettere
in quegli anni.

Mercedes Pagoda sfilata al Caffè

Una volta si parlava di un gruppo di sei. In questo caso si parla di sei auto. Sono sei le Desica, sei le Pagode, sei le Triumph TR3A che da giovedì 20 settembre 2018, alle 11.30, saranno esposte in fila indiana al caffè Gambrinus, per una colazione offerta a sei equipaggi polacchi che si fermeranno a Napoli nel loro lungo tragitto verso Catania dove parteciperanno dalla settimana successiva al rally dell' Etna. In mezzo a loro anche una intrusa, la Triumph TR3A del 1958 verde, gemella di quella utilizzata da Marcello Mastroianni ne La dolce vita, di proprietà di Pasquale Litterio, ideatore di questo caffè d'epoca che, dopo l' appuntamento delle 11.30, proseguirà con un pranzo al Circolo Canottieri Napoli dove le bellissime saranno espone dalle 13.30 alle 18.30 prima di prendere la nave verso la Sicilia. E così si potrà rivivere un tocco vintage ammirando delle decapottabili che negli anni 70 pochi potevano possedere. La vetratura molto ampia aggiunge leggria al padiglione sia con la capote in tela chiosa che con l' originale tetto rigido a bordi rialzati che le fruttò l' immediato soprannome Pagoda. Macchina glamour che pochi si potevano permettere in quegli anni. E chi non ricorda una scena annoverata tra le immagini diventate letteralmente cult della storia del cinema? Quella in cui una Mercedes Pagoda nera sfreccia sulle note di Call Me di Blondie in American Gigolo, film che consacra alla regia l' allora trentaquattrenne Paul Schrader già sceneggiatore particolarmente affermato e lancia anche l' attore Richard Gere come grande stella del cinema e soprattutto irresistibile sex symbol. Film che fa diventare la Mercedes Pagoda una delle macchine più ambite della storia di quegli anni.

Arrivi Società Lunedì 20 settembre 2018 18.30 - 19.00 Aerea 19.00 - 19.30 Marittimo	Partenze Società Lunedì 20 settembre 2018 08.00 - 08.30 Aerea 08.30 - 09.00 Marittimo	Eventi Società Lunedì 20 settembre 2018 10.00 - 11.00 Cultura 11.00 - 12.00 Religione	Spettacoli Società Lunedì 20 settembre 2018 12.00 - 13.00 Teatro 13.00 - 14.00 Musica	Religione Società Lunedì 20 settembre 2018 14.00 - 15.00 Chiesa 15.00 - 16.00 Altre	Sport Società Lunedì 20 settembre 2018 16.00 - 17.00 Calcio 17.00 - 18.00 Altre
--	--	--	--	--	--

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN



PALLANUOTO - DOMANI

Coppa Italia al via In vasca Posillipo e la Canottieri

Domani tornano in piscina Posillipo e Canottieri impegnate in Coppa Italia. Il Posillipo giocherà a Genova con i padroni di casa del Quinto, il Catania e la Sport Management.

La Canottieri giocherà Bogliasco contro i locali, Pallanuoto Trieste e il Savona. Questo il programma.

Venerdì: Posillipo-Sport Management 10; Catania -Quinto 11; Lazio-Ortigia 17; Roma Nuoto Florentia 19; Trieste -Canottieri 19; Sport Management -Catania 19; Bogliasco-Savona 20; Quinto-Posillipo 20; Sabato Florentia-Lazio 9; Canottieri-Bogliasco 9,30; Posillipo-Catania 10; Quinto -Sport Management 11,30; Ortigia-Roma Nuoto 11; Savona Pallanuoto Trieste 11; Savona Canottieri 15; Bogliasco- Trieste 16,30; Florentia-Ortigia 16,30 Roma Nuoto -Lazio 18.

24 ROMA
SPORT
giovedì 20 settembre 2018
Il Roma - 1 Giornale di Napoli
www.ilroma.net

LA MANIFESTAZIONE Sabato alle 17.30 sarà disputato il primo evento in Campania di Muay Thai e K1, Fikbms, Fimt e Coni

Fight in Capri: la grande lotta nella cornice della Baia di Marina Piccola

CAPRI. Sabato 22 Settembre alle 17.30 nella cornice della Baia di Marina Piccola presso la Caonone del Mare di Capri sarà disputato il primo evento in Campania di Muay Thai e K1 - FIKBMS - FIMT - CONI - nell'edizione 2018 di "Fight in Capri". Organizzato dalla Pro-Fighting Capri del Maestro Francesco Della Corte in collaborazione con la Pro-Fighting Napoli e con i responsabili della Federazione FIKBMS-FIMT l'evento sportivo è giunto alla sua terza edizione. Quest'anno il set del gala di esibizione si sposta in uno dei luoghi più incantevoli dell'isola, la terrazza de "La Caonone del Mare".

rinomato nel mondo, per il passaggio di divi di Hollywood e personaggi del jet set internazionale, che dagli anni '50 in poi hanno animato con le loro vacanze e avventure nel beach club che sorge proprio di fianco al Fikbms.

Il primo appuntamento pre-evento è previsto per il venerdì sera 21 Settembre alle 18.00 presso la nuova Sala Luigi Potta, al Centro Congressi di Capri, nei Giardini della Flora Caprese, dove si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del "Fight in Capri 2018" con la cerimonia del peso degli atleti.



gratuito nella favolosa cornice in pietra alla Baia di Marina Piccola de "La Caonone del Mare".

BASKET La compagine capitanata da Guarino sarà impegnata nel weekend nella semifinale contro il team degli Amatori

Cuore Napoli, nel mirino il Trofeo di Pescara

NAPOLI. Ultimi allenamenti in casa Napoli Basket, in quel del palasport di Casalnuovo. Dopo la vittoria nella prima uscita stagionale e nel "Torneo di Villatico" il team di coach Gianluca Lalli, parteciperà sabato e domenica al "Trofeo Unibasket di Pescara", con la partecipazione della basket squadra dell'Amatori Pescara (serie B), il Basket Giulianova (serie B) e il Roseto Sharks (A2). Captain Francesco Guarino e compagni, nella seconda semifinale della semifinale in programma sul parquet del PalAsteria, alle 21 di sabato (la prima alle 19 vedrà il confronto tra Giulianova e Roseto), sfidano proprio i padroni di casa pescarese bianconeri, allenati dall'ex giocatore del Napoli Basket, Stefano Ruffa e che annovera nel proprio roster giocatori di buon livello tecnico come Pini, Miccerri, Masciarini, Leonardi e Serafini. Domenica sono in programma le due finali del torneo (21 e 41) e quella per l'assegnazione del trofeo alle 18 e alle 20. Il 20 poi,



Il capitano del Cuore Napoli, Francesco Guarino

in attesa della presentazione ufficiale delle squadre, previsti per mercoledì 26 settembre, è giocabilità di coach Calvani, e ci sarà un altro Nello Longobardi, saranno impegnati da domani, in Svizzera, ad "Vertikon les Hains", per disputare il torneo "La Coupe Lando", quadriglie al quale prendono parte anche le compagini elvetiche del BBC Monthey, Chablais e dell'Union Neuchâtel, nonché quella spagnola del Leyma Basket Coma (Liga Lab Oro).

SHERMA
Europei Paralimpici, trionfa Bebe Vio: è oro nel fioretto

TERNI. Bebe Vio ha vinto la medaglia d'oro nel fioretto categoria B agli Europei di scherma paralimpici, in corso a Terno. L'ultima dopo Stamburgo 2014 e Casale Monferrato 2016 innesca il terzo successo continentale di fila. Per l'azzurro, dopo la vittoria nella fase a gironi, è giunto dapprima il successo ai quarti contro la russa Ljudmila Vasileva per 15-8 e poi quello in semifinale contro la bicolorata Alena Makryskaya per 15-9. Finale a senso unico contro la russa Irina Mishchenko battuta con un netto 15-1. A medaglia anche la Moggi (argento nel fioretto femminile categoria A) e Giordani (bronzo nella sciabola maschile categoria A).

PODISMO La 1ª edizione della 10 chilometri registra la vittoria del magrebino Hicham e della Febbraio

Imbriani Run: Quarto riscopre il running

QUARTO. La prima edizione della Imbriani Run, di km 10, organizzata dai fratelli Imbriani, in occasione dei 20 anni di attività commerciale, ha ottenuto un buon successo, organizzativo, da sempre il "terrore" delle prime mezzate per chi organizza. Quarto, uno dei meravigliosi comuni della Riviera, ha accolto, bene i podisti che hanno raggiunto per prendersi parte alla competizione. La cronaca della manifestazione registra la vittoria del magrebino Akhal Hicham del team Euro Sport che si presenta tutto solo sotto il gonfiabile dei fratelli Imbriani organizzatori e sponsor di tutta l'intera manifestazione, con il tempo finale di 38. Secondo è



matinata è stata di Agostino Rossi sempre puntato e preso nel suo ruolo di sparker ormai fa parte della famiglia a Quarto. La gara politica si è avvalsa della collaborazione del Comune di Quarto. Di tutte le associazioni di volontariato e grande lavoro di sicurezza della Polizia Municipale di Quarto, che ha reso sicuro e scorrevole il percorso ai tanti atleti in gara. Molto gradita la presenza del primo cittadino avv. Antonio Sabino come starter della gara e il vice sindaco con la delega allo sport Paolo Marasciello hanno presentato alle premiazioni finali sul palco. Si rievoca per il prossimo anno la Imbriani Run 2019.

MOTO GP - IL DOTTORE
Rossi suona la carica: «Ad Aragon vogliamo aggiungere il podio»
ARAGON. Il Mondiale MotoGP apre nel weekend con il GP di Aragon. La Yamaha non vince addirittura da 22 anni. Valentino Rossi spara di misuranti e di poter lettere per il podio. L'ultimo intento GP è un appuntamento. Il circuito di Aragon non è uno dei nostri preferiti, ma facendo tutto il possibile e come sempre cercheremo di fare del nostro meglio. Ricordiamo, abbiamo fatto un test su questa pista e saremo tutti i dati disponibili per migliorare le nostre prestazioni durante il fine settimana. Vogliamo lottare per il podio e sarà importante lavorare bene fin dal primo giorno, perché vogliamo davvero tornare sul podio.



L'EVENTO L'incontro è avvenuto al Circolo Posillipo

Panathlon, calcio e basket camminato per la terza età

NAPOLI. Parte da Napoli un percorso per la diffusione del calcio e del basket camminato. Con un convegno organizzato sabato presso il Circolo Posillipo dal Panathlon Club Napoli sono state illustrate le due discipline riservate ad atleti della terza età, grazie a un progetto del club presieduto da Francesco Schillirò, approvato nell'ambito della EWOS 2018 Be active - Settimana Europea dello Sport. Nel corso dell'incontro si sono poste anche le basi per una codificazione nuova delle regole del basket camminato che possa permettere nel modo più sicuro possibile l'approccio alla pratica sportiva di questa disciplina in terza età. Dopo i saluti di Francesco Schillirò, Sergio Roncelli, presidente del CONI Campania, Vincenzo Seme raro, presidente del Circolo Posillipo, e Oronzo Amato, consigliere del Panathlon International, sono intervenuti Liberato Esposito, ex arbitro di calcio, Roald Vento, presidente del Panathlon Club Trapani, Elena Avellone, delegato Coni di Trapani, e Vito Vittorioso del Panathlon Club Napoli.

martedì 19 settembre 2018

Roma - 1 Giornale di Napoli
www.ilmattino.net

SPORT

CALCIO A 5 I patron Venuesio: «Cercheremo di coronare il nostro sogno vincendo lo scudetto, il futsal sta crescendo sempre di più»
Lollo Caffè, grandi ambizioni in vista della nuova stagione

NAPOLI. Si è tenuta nella giornata di ieri, presso la sala Giunta di Palazzo San Giacomo, la conferenza di presentazione della Lollo Caffè, la vita della nuova stagione sportiva. Presenti il presidente della Divisione Calcio a 5, l'assessore allo sport del Comune di Napoli Ciro Borrillo, il presidente della compagnia napoletana Ciro Venuesio e il numero uno della Lige Campania Salvatore Gagliano. Presente subito la parola Montemurro: «Il Napoli è una società importante, il futsal ha fatto passi da gigante, vedo un futuro roseo per questa squadra, inoltre dall'anno prossimo sul nostro canale ci sarà la diretta golo. In seguito intervengono Venuesio: «Abbiamo rafforzato il progetto e cercheremo di coronare il nostro sogno. Tra le nostre fila abbiamo delle eccellenze: il progetto si sta estendendo su tutto il territorio». Poi Gagliano: «Sono stato vice commissario del futsal, ha un'importanza elevatissima, mi auguro di vedere tanti successi per la regione Campania». Conclude Borrillo: «Realità consolidata grazie a una grande società, vogliamo lo scudetto».

TRIATHLON L'atleta emozionato: «Sabato a Cervia parteciperò all'Ironman come testimonial dell'Unicef»
De Maio: «Io, la voce dei bambini africani»

FINO - EURO UNDER 21
Tris di medaglie con Esposito, Simeoli e Pariati

BASKET FEMMINILE
Dike, che colpo: ingaggiata Williams

BASKET Prova in chiaroscuro della Virtus Pozzuoli contro Salerno e Battipaglia
Napoli scalda i motori per il Torneo di Pescara

LEVENTO L'incontro è avvenuto al Circolo Posillipo
Panathlon, calcio e basket camminato per la terza età

ITALIA SLOVENIA
Cinquina Italia, Slovenia ko Ora parte la seconda fase

CLASSIFICA GILIPPO

Pos.	25	26	27	28	29	30
Italia	10	10	10	10	10	10
Slovenia	10	10	10	10	10	10

IL PROGRAMMA

Pos.	25	26	27	28	29	30
Italia	10	10	10	10	10	10
Slovenia	10	10	10	10	10	10